

TOTI: INCIDENZA DEL VIRUS SCESA NELL'ULTIMA SETTIMANA

In Liguria stabili i ricoveri ma ci sono altre quattro vittime

Il Covid non cessa di uccidere: altri 4 morti portano il bilancio delle vittime a 4.401. Tra il 19 e ieri sono deceduti al Galliera e al Villa Scassi tre uomini di 60, 63 e 69 anni, e una donna di 93.

Ma gli ospedalizzati sono stabili, 81 degenti, 1 in meno, di cui 5 in terapia intensiva e nessun minore al Gaslini, come nella giornata precedente, e i positivi totali scendono a 2.441, 82 in

meno, con 137 guariti che bilanciano i nuovi contagiati, 59, l'1,69% dei tamponi molecolari effettuati, lo 0,66% considerando anche i 5.381 test antigenici rapidi: il giorno prima le percentuali erano 3,17 e 1,65. I nuovi casi sono 17 in Asl 1, 5 in Asl 2, 13 in Asl 3, 4 in Asl 4, 18 in Asl 5, 2 di fuori Genova. I pazienti in isolamento domiciliare sono 1.239, 108 in meno. I de-

genti sono 15 in Asl 1, 2 in meno, 23 in Asl 2, con 1 in intensiva, 13 al San Martino, 1 in più, con 4 in intensiva, 18 al Galliera, 1 in meno, il Gaslini ha dimesso i due bambini ricoverati, in Asl 4 i ricoveri salgono a 6, 1 in più, e 2 in più in Asl 5, 6 in tutto.

La nota negativa arriva dalle scuole: dal 15 settembre sono già 25, secondo i dati di Alisa, le classi in qua-

rantena a causa dei contagi Covid. Nell'area di Genova e nell'Imperiese il maggior numero di classi costrette alla Dad: otto. Quattro sono nel Savonese, quattro nello Spezzino e una a Chiavari. Le persone in quarantena sono in tutto 1.251, 35 in più: 289 in Asl 1, 324 in Asl 2, 369 in Asl 3, 64 in Asl 4, 205 in Asl 5.

In ogni caso, come ha dichiarato il presidente della Regione Giovanni Toti, «la situazione del contagio nella nostra regione è in miglioramento: negli ultimi sette giorni l'incidenza è di 38 casi ogni 100 mila abitanti, domenica, per i sette giorni precedenti, era invece a quota 42. ALE.PIE. —